



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2012 - 0023252 del 27/09/2012

STUDIO IMMORDINO

Avv. GIOVANNI IMMORDINO
Avv. GIUSEPPE IMMORDINO
PATROCINANTI IN CASSAZIONE
Avv. GIUSEPPE NICASTRO
Via Libertà, 171
Tel. 091.34.88.88; fax 091.34.88.11
90143 - PALERMO

AL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE - DIREZIONE
GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI
NONCHÉ AL MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ
CULTURALI - DIREZIONE GENERALE PER IL
PAESAGGIO, LE BELLE ARTI, L'ARCHITETTURA E
L'ARTE CONTEMPORANEA
OSSERVAZIONI

EX ART. 24 COMMA 4 DEL D.LGS. N. 152/2006

della Dott.ssa **ROSELLINA DI SALVO**, nata a Palermo il
4.03.51, cod. fisc. DSL RLL 51C44 G2730, elettivamente
domiciliata in Palermo, Viale Libertà, 171, presso lo studio
degli Avv.ti Giovanni Immordino e Giuseppe Nicastro

IN ORDINE

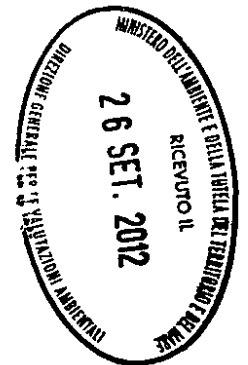
al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale
finalizzato all'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio
delle opere denominate "EL 279 - Elettrodotto 380kv doppia
terna Chiaramonte Gulfi - Ciminna ed opere connesse".

*** *** ***

a) **Premessa**

La Dott.ssa Rosellina Di Salvo, residente in Contrada Chibbò
Barbarigo, Petralia Sottana (Pa), Imprenditore Agricolo a titolo
principale, è titolare dell'Azienda Agricola Biologica omonima
con accesso al Km 6 SP112 (<http://www.kibofarm.com/>).

È infatti proprietaria di terreni e fabbricati siti in c/da Chibbò



Barbarigo iscritti al catasto terreni di Petralia Sottana **Fg. 106** p.lle 27-29-16-**32**-14-2-5-10-12, Fg. 114 p.lle 28-36-30-34 ed al catasto fabbricati Fg. 38 p.lle 1-5-4-3-6-2-7-8.

La superficie aziendale è di 70 Ha. In particolare l'Azienda, oltre ad una coltura specializzata di olivo, è dotata di infrastrutture ed impianti al servizio della stessa.

Di recente la deducente ha appreso che la fascia individuata per la realizzazione dell'elettrodotto ad altissima tensione di cui in oggetto interessa i terreni ed i fabbricati di sua proprietà; in particolare la suddetta p.lla 32 è oggetto dell'intervento diretto di Terna spa con servitù coatta di elettrodotto e con apposizione del **sostegno n.279**.

La realizzazione del sostegno sul terreno di proprietà della deducente e delle opere connesse alla linea (secondo il tracciato individuato in parte qua) comporterebbe un pregiudizio irreparabile alle valenze paesaggistiche ed ambientali dei luoghi (anche da lontano, e superato il borgo storico di Tudia, visibili e caratterizzati dalle tipiche coltivazioni di olivo) nonché un danno enorme all'Azienda, che sarebbe costretta alla chiusura dell'attività.

Infatti, verrebbe estirpata un'ampia zona dell'attuale pregiata coltivazione specializzata, mentre la restante (comprese le infrastrutture e le abitazioni) resterebbe soggetta agli effetti dell'inquinamento elettromagnetico (tenuto anche conto che le ore di lavoro degli operai superano le n. 4 ore giornaliere sicchè implicando una permanenza superiore al limite imposto dall'art. 4 comma

an

RAF

1 lett. h L. 36/01 rendono incompatibile, sotto distinto profilo, il passaggio del tracciato).

La fascia interessata passa infatti sui fabbricati e sull'uliveto.

Senonchè per una più precisa descrizione dello stato dei luoghi (non adeguatamente rappresentati negli studi e negli allegati redatti nel corso del procedimento in questione: sul punto si tornerà) si rappresenta quanto segue.

I terreni di proprietà della deducente ricadono nelle zone DOP Val Di Mazara e DOC Sclafani Bagni. L'Azienda segue il metodo di coltivazione interamente biologico, controllata dall'ODC Suolo e Salute, con codice identificativo n. 4493. L'Azienda Di Salvo aderisce ai sistemi di controllo di Agroqualità, ottenendo il riconoscimento della DOP Val Di Mazara per l'olio commercializzato con il marchio Kibò.

A partire dal 1997 la titolare dell'Azienda ha affrontato dei programmi di intervento ed investimento. Ha aderito al Reg.2080/92 trasformando una superficie di 20 Ha in alboricoltura da legno (11.000 alberi di noci e ciliegi). Sempre a partire dal 1997, intervenendo anche nell'indirizzo produttivo dell'Azienda, la deducente ha spostato l'attenzione dell'azienda dall'indirizzo cerealicolo a quello olivicolo. L'Azienda Di Salvo ha aderito al POP 94/99 sotto programma 8 di Misura 2 Piano Olivicolo Regionale culture specializzate, (pratica n.108 Regione Siciliana Ispettorato Provinciale Agricoltura e Foreste).

La stessa ha realizzato un impianto olivicolo delle cultivar

Ln

RAS

Biancolilla e Nocellara del Belice su una superficie di circa 12 Ha sulla p.lla 32 (ex 8) fg. 106 (la presenza della suddetta coltura specializzata non è stata tenuta in alcuna considerazione nel corso dell'istruttoria e del procedimento di cui trattasi, essendo state segnalate mere colture non specializzate).

L'Azienda rappresenta oggi una delle realtà produttive della Sicilia apprezzate sia in Italia che all'Estero e l'oliveto di 3.800 piante costituisce **uno dei primi impianti a coltura biologica certificata di tutto il territorio siciliano.**

L'olio con il marchio Kibò, registrato alla Camera di Commercio di Palermo, rappresenta un prodotto di grande qualità, ottenuto da olive raccolte rigorosamente a mano, vincitore di premi sia nazionali che internazionali, inserito in guide anche internazionali ed è periodicamente oggetto di articoli su prestigiose riviste.

L'Azienda aderisce all'organizzazione denominata WWOOF Italia, opportunità nelle fattorie biologiche nel mondo (già lavoratori volontari nelle fattorie biologiche).

L'organizzazione attraverso lo scambio Nazionale ed Internazionale di volontari sviluppa l'interesse e la conoscenza delle tecniche dell'agricoltura naturale, come scelta di vita, con metodi adatti a sviluppare un più sano equilibrio tra l'uomo e la natura.

Inoltre l'Azienda agricola Di Salvo aderisce alla Rete di Fattorie Sociali della Sicilia, che organizza progetti che interessano le persone svantaggiate e soggetti diversamente

W

RAS

abili, i quali vengono coinvolti attivamente nell'apprendimento delle tecniche e delle colture agricole.

L'Azienda, per naturale espansione, intende effettuare nuovi investimenti necessari e a sostegno dell'attività imprenditoriale agricola.

È quindi evidente il pesante (e assolutamente) negativo impatto ambientale che la realizzazione **del sostegno in questione avrebbe sull'area in questione, tenuto anche conto che oltre all'area necessaria per la collocazione del sostegno sarebbe espropriata un'ulteriore ampia fascia per le opere connesse e per la cd. fascia di protezione, con conseguente estirpazione dell'oliveto (espressamente vietata dal D.Lgs.Lgt. 27-7-1945 n. 475 e dalla disciplina comunitaria e nazionale su cui si tornerà).**

Tale impatto ambientale, è bene chiarirlo, non è emerso né è stato adeguatamente valutato nel corso del procedimento, dal momento che i tecnici incaricati non hanno rilevato la presenza di **colture specializzate** nell'area in questione, con infrastrutture ed impianti a supporto dell'attività agricola.

Infatti, se fosse emersa la **coltura specializzata**, da tempo sarebbe stato modificato il tracciato (nella parte *de qua*), dal momento che la progettazione del sostegno in questione si pone in evidente conflitto con la normativa urbanistica ed ambientale vigente nel territorio siciliano (L.R. n. 71/78, L.R. n. 15/1991), con la disciplina in materia di esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici (L. n. 36/01), nonché con le valenze paesaggistiche, naturalistiche, antropiche,

W
ROS

culturali, agricole ed economiche della zona (art. 5 comma 1 lett. c D.Lgs. 3.4.2006 n. 152).

b) Sulla disciplina regionale vigente.

Si premette che la Regione siciliana, ai sensi dell'art. 14, lett. f), dello Statuto regionale, ha, nella materia dell'urbanistica, competenza legislativa primaria o esclusiva.

Come si evince anche dallo studio redatto su commissione della società TERNA SpA per la verifica dell'impatto ambientale del progetto in questione, tra le fonti regionali della legislazione vigente nel territorio della Regione siciliana in materia urbanistica vi è la Legge Regionale 27.12.1978 n. 71 che all'art. 2 prevede che *"non possono essere destinati ad usi extra agricoli i suoli utilizzati per colture specializzate, irrigue o dotati di infrastrutture ed impianti a supporto dell'attività agricola"*.

Ora, è di tutta evidenza come la protezione delle **colture specializzate** e dei suoli utilizzati per le colture irrigue (nonché di quelli dotati di impianti e infrastrutture a servizio dell'agricoltura) costituisce una norma di protezione delle valenze ambientali, rientrando tra le norme di protezione dei *"fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici"* che devono venire in rilievo nella valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 5 comma 1 lett. c del Codice dell'ambiente.

Le colture specializzate, nel territorio del Comune di Petralia

W

RAS

Sottana, sono state individuate nel vigente Studio Agricolo Forestale redatto ai sensi dell'art. 3 L.R. 30-4-1991 n. 15 e si intendono quelle *“colture con non meno di: (...) Oliveto n. 270 piante per Ha in sesti regolari”*.

Il terreno di proprietà della deducente ha proprio tali caratteristiche (non a caso l'Azienda ha aderito al POP 94/99 sotto programma 8 di Misura 2 Piano Olivicolo Regionale colture specializzate, pratica n.108 Regione Siciliana Ispettorato Provinciale Agricoltura e Foreste).

L'impianto è stato realizzato tramite la messa a dimora di piante di olivo al sesto di mt. 6*5, con l'effetto che nell'impianto in questione vi sono 320 piante per ettaro.

Come si evince poi dal fascicolo aziendale/scheda di validazione dell'AGEA l'uso del suolo dichiarato è quello di “coltivazioni arboree specializzate (olivo)” per 11,46 ha.

È stato chiarito dalla giurisprudenza amministrativa siciliana che “La disposizione di cui all'art. 2, comma 5, della L.R. n. 71/1978 (...) vieta di destinare i suoli già adibiti a colture specializzate, irrigue ovvero dotati di infrastrutture ed impianti a supporto dell'attività agricola, ad usi extra agricoli” (T.A.R. Sicilia Catania Sez. I Sent., 13-02-2008, n. 246; cfr. anche TAR Sicilia Catania, I sez. n. 1319 del 26/07/2007 e TAR Sicilia Catania Sez. I - 20 settembre 2010, n. 3745 che hanno chiarito che per coltura specializzata si intende la coltivazione sulla medesima superficie in un dato periodo di tempo di piante di una sola specie, in base alle previsioni dello studio agricolo forestale).

W

RAS

Occorre considerare, inoltre, che non soltanto si tratta di pregiate colture specializzate ma che le stesse insistono su fondi "dotati di infrastrutture ed impianti a supporto dell'attività agricola" (magazzini, infrastrutture, abitazioni a servizio dell'azienda, trattore e impianti) e pertanto sotto duplice profilo rientranti nella previsione della norma di protezione su menzionata.

La coltura specializzata, peraltro, è stata realizzata con contributi europei e ha un conseguente vincolo di destinazione derivante dalla realizzazione dei progetti su menzionati.

Appare quindi evidente che l'area in questione non può essere utilizzata, per espressa previsione regionale, ad usi extra agricoli (e tale sarebbe la realizzazione dell'elettrodotto in questione).

La collocazione del sostegno n. 279 arrecherebbe un danno irreparabile alle valenze ambientali e paesaggistiche dell'area, oltre che alla salute degli operai e della famiglia della deducente che ha la propria abitazione nei luoghi in questione, senza considerare il pregiudizio economico (irreparabile) che ne deriverebbe.

Infatti, l'attività agricola svolta anche attraverso l'accoglienza di volontari internazionali (specialmente o quasi esclusivamente turisti stranieri, come si evince dal sito dell'azienda solo in inglese) verrebbe irrimediabilmente pregiudicata dalla presenza dell'imponente traliccio che oltre a danneggiare il contesto ambientale e paesaggistico dei luoghi renderebbe la zona soggetta ad inquinamento elettromagnetico

h
ROS

e pertanto in contrasto con i valori dell'azienda (con conseguente chiusura dell'attività).

Occorre considerare che lo studio paesaggistico ha completamente obliterato il tratto in questione (non vi sono fotografie dei luoghi, rappresentative dello stato attuale e di quello eventualmente futuro) e che il tratto di Chibbò (di massimo impatto e massima visibilità) non è individuato né adeguatamente rappresentato nello studio e nelle relative rappresentazioni fotografiche.

Occorre considerare che **l'ambiente naturalistico-archeologico di Chibbò comprende al suo interno il SIC n. ITA050009 "Rupe di Marianopoli", la vasta area archeologica in località Portella Palermo, il borgo rurale storico di Chibbò e nella parte settentrionale un invaso collinare e una zone di colture specializzate tra i due bacini di acqua del torrente Barbarigo.**

Si tenga conto, poi, che la zona in questione (e l'eventuale sostegno immaginato) è visibile dal lontano e superato il borgo storico di Tudia con l'effetto che vi sarebbe un impatto visivo pressochè devastante.

c) **Sulla disciplina relativa alla difesa delle condizioni agronomiche ed ambientali.**

L'intervento proposto si pone in aperta violazione della disciplina (vigente) recata dal D.Lgs.Lgt. 27-7-1945 n. 475 (Divieto di abbattimento di alberi di olivo) e ribadita di recente dalle norme BCAA (buone condizioni agronomiche ed

Cr
RDS

ambientali) ex Reg. Ce 73/2009 e Reg. Ce. 1122/2009, nonché dal D.M. n. 30125 del 22.12.2009.

Al fine di assicurare un livello minimo di mantenimento dei terreni olivetati e delle singole piante di olivo, **è stato disposto il divieto di estirpazione delle piante di olivo ai sensi del Decreto Legislativo Luogotenenziale 27 luglio 1945, n.475,** con l'effetto che le opere necessarie alla realizzazione dell'elettrodotto si pongono in stridente contrasto con la inderogabile disciplina di protezione dell'ambiente su menzionata.

d) Sulla disciplina di protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.

L'area in questione (che resterebbe in parte destinata a coltivazione specializzata, anche dopo le eventuali espropriazioni) ove fosse realizzato il sostegno sarebbe anche interessata dalla fascia di rispetto per l'elettrodotto.

Nell'area, però, vi sarebbe la permanenza degli operai e della famiglia della deducente certamente per oltre quattro ore giornaliere (sia i vigenti orari di lavoro del personale che le esigenze di vita degli interessati non consentirebbero di allontanarsi per la restante parte della giornata).

Senonchè, com'è noto, a mente dell'art. 4 comma 1 lett. h L. n. 36/01 e degli artt. 3, 5 e 6 del D.P.C.M. 8-7-2003, nonché delle disposizioni recate dal D.M. 21-3-1988, sarebbero superati i limiti di esposizione e i valori di attenzione da osservarsi nei "nei luoghi adibiti a permanenze non inferiori a

lu
RDS

quattro ore giornaliere”, posto che “all'interno di tali fasce di rispetto non è consentita alcuna destinazione di edifici ad uso residenziale, scolastico, sanitario ovvero ad uso che comporti una permanenza non inferiore a quattro ore”.

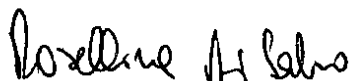
e) Conclusioni.

Per tutte le suesposte ragioni, l'odierna deducente si oppone all'approvazione del progetto presentato da TERNA SpA, alla collocazione del sostegno sull'area di sua proprietà, alla costituzione della servitù di elettrodotto nonché ad ogni altra soluzione che individui nelle p.lle sopra menzionate fasce di rispetto o aree comunque interessate dal passaggio dell'elettrodotto o da opere connesse.

Si allega alla presente ulteriore documentazione come da separato elenco.

Palermo, 20 settembre 2012.

-Dott.ssa Rosellina Di Salvo-



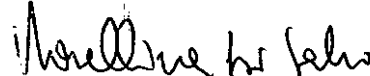
-Avv. Giuseppe Nicastro-

Si producono:

- 1) Consuntivo di spesa con specifica sesto di impianto a firma della Dott.ssa L. Aiello;
- 2) Decreto di impegno Assessorato Agricoltura e Foreste Regione Siciliana del 28/01/1998 pratica n.108;
- 3) Riconoscimento del 03/06/1999 adempimento obbligazioni prescritte dal decreto n.52/1997;
- 4) Fascicolo Aziendale Di Salvo anno 2011;
- 5) Fascicolo Aziendale anno 2012;
- 6) Documentazione fotografica dei luoghi anno 2004-2005.

Palermo 21/09/2012

Dott.ssa Rosellina Di Salvo



**CONSUNTIVO DI SPESA DEGLI INTERVENTI REALIZZATI IN AGRO DI P.SOTTANA
C.DA "CHIBBO - BARBARICO" NEL COMPARTO OLIVICOLO**

DITTA : DI SALVO ROSELLINA

LEGGE : Q.C.S. - FEOGA - P.O.P. 1994/1999 MISURA 8.2

IMPIANTO OLIVETO PER OLIVE DA OLIO

Interventi particellari:

COMUNE DI PETRALIA SOTTANA FG. 106 PART.LLE 14p, 8p HA 12.00.00

NUM	DESCRIZIONE DEI LAVORI	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
1)	Scasso totale del terreno effettuato con mezzi meccanici in terreni di qualsiasi natura e consistenza fino a cm 100	Ha 12,00	1.200.000	14.400.000
2)	Livellamento superficiale del terreno effettuato con mezzi meccanici per eliminare piccoli dossi e/o incisioni	Ha 6,00	400.000	2.400.000
3)	Concimazione d'impianto effettuata con concime organico naturale conforme al Reg. (CE) 2092/91 controllato da BIOAGRICOOP tipo BIOTRON S, compreso carico, trasporto, scarico, movimentazione aziendale, spargimento ed interrimento	Ha 12,00	700.000	8.400.000

4)	Acquisto e messa a dimora di piantine di olivo di due anni di innesto delle cv. "Cerasola", "Giarraffa", "Moresca", "Nocellara del Belice", "Biancolilla", al sesto di mt 6,00 x 5,00 = mq 120.000 : (6,00 x 5,00) =	n. 4.000	19.000	76.000.000
5)	Paletto tutore in legno, in opera	n. 4.000	1.700	6.800.000
	SOMMANO		L.	108.000.000
	SPESE GENERALI 6%		L.	6.480.000
	TOTALE		L.	114.480.000

Don. AIELLO LEONARDA
INGEGNERE
IL TECNICO D. L.
(DR. ING. LEONARDA AIELLO)

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO AGRICOLTURA E FORESTE
ISPettorato Provinciale AGRICOLTURA
PALERMO

28 GEN. 1998

Prot. n° 02332

90133 - Palermo
P.zza Marina P.zzo Zecca

Alleg. n°

Alla Ditta DI SALVO ROSALINA
VIA E. ALBANESE, 19
PALERMO

RACCOMANDATA A.R.

OGGETTO: F.O.P. SICILIA 1994/99, IL CUI FINANZIAMENTO DELLE
OPERE VIENE CONCESSO CON IL CONTRIBUTO DEL
F.E.O.G.A., SEZIONE ORIENTAMENTO DELLA CEE, DELLO
STATO ITALIANO E DELLA REGIONE SICILIANA.

Pratica n° 108 - Emissione decreto impegno
concessione contributi per esecuzione opere di
investimento aziendale nel fondo sito in località
CHIBBO - BARBARICO del Comune di
DEIANA SOTTANA

MISURA N° 8.2 AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO E LA PROSPERITA'
PRODUTTIVA DEL COMPARTO OLIVICOLA

MISURA N°

MISURA N°

Si trasmette l'allegato D.I. n° 52/8.2 del 31 DIC. 1997
con il quale viene approvato il progetto riguardante
l'esecuzione di opere di investimento aziendale nel fondo
indicato in oggetto con allegata copia del computo metrico
estimativo approvato.

Codesta ditta, pertanto, potrà dare inizio ai lavori,
che dovranno essere eseguiti entro il termine fissato dal
decreto stesso.

Si fa presente, che eventuali proroghe per
l'ultimazione dei lavori, potranno essere concesse, previa
richiesta di codesta ditta, entro i termini assegnati
dal decreto di concessione, esclusivamente per giustificati e
validi motivi.

Si precisa che la validità del decreto di concessione
può essere prorogata, sempre su richiesta, in complesso, per
un periodo non superiore a quello assentito nello stesso
decreto.

Entro il termine di scadenza di cui sopra, dovrà essere
chiesto a questo Ispettorato, ad opere ultimate,
l'accertamento di avvenuta esecuzione dei lavori, presentando
la seguente documentazione in triplice copia:

- x 1) domanda di accertamento dei lavori eseguiti e relativa liquidazione del contributo spettante;
- x 2) computo metrico estimativo consuntivo, seguendo l'ordine e la terminologia di quello approvato;
- x 3) relazione tecnica finale dei lavori eseguiti;
- x 4) dichiarazione rilasciata dal direttore dei lavori, ai sensi dell'art. 49 della L.R. 13/86, attestante che le opere eseguite sono efficienti e conformi agli elaborati progettuali di previsione ed a quelli finali compresa la

- relativa contabilità;
- X 5) - certificazione attestante che la ditta stessa non ha fruito di mutui di favore con il contributo sugli interessi per l'esecuzione delle opere;
 - X 6) - polizza d'assicurazione operai contro gli infortuni sul lavoro, o dichiarazione sostitutiva;
 - X 7) - fattura quietanzata, rilasciata dal tecnico progettista direttore dei lavori per le proprie competenze;
 - X 8) - certificato di destinazione urbanistica;
 - X 9) - polizza fidejussoria, nel caso in cui venga richiesta l'anticipazione;
 - X 10) - CERTIFICAZIONE FORNITURA PIANTINE DALLA QUALE DOVRA' RILEVARSI OLTRE CHE IL NUMERO DELLE STESS, L'ETA' E LE CULTIVARS ADOTTATE.
 - X 11) - ANALISI FISICO-CHEMICA DEL TERRENO E RELATIVO PIANO DI CONCILIAZIONE.
 - X 12) - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' RIGUARDO IL POSSESSO DEI TERRENI.

13) Si fa obbligo alla ditta di attenersi, nell'esecuzione delle opere, all'osservanza delle vigenti disposizioni urbanistiche e di produrre, ove ne ricorrano le condizioni, le concessioni e/o le autorizzazioni rilasciati dagli Organismi preposti.

Si precisa che, in caso di erogazione di anticipazione sul contributo, la documentazione cui lo stesso è subordinato, deve essere prodotta preventivamente e che la somma anticipata deve essere utilizzata entro il termine di mesi 12 (dodici) dalla data di erogazione, e comunque, non oltre il termine ultimo assegnato.

Si fa presente che, la mancata utilizzazione, in tutto o in parte, dell'acconto percepito, entro il termine di 12 mesi dalla effettiva erogazione, comporterà, a debito del contributo da ammettere a liquidazione, una penalità commisurata all'applicazione del tasso ufficiale di sconto ridotto di due punti, determinato alla data di emanazione del provvedimento di erogazione del contributo medesimo.

Si precisa, infine, che il mancato rispetto dei tempi assegnati, anche in regime di proroga, e la mancata presentazione della documentazione prescritta, comporta la revoca del decreto di concessione.

La predetta somma, assegnata a questo Ispettorato con D.A. n° 1367 del 02/08/94, graverà, per l'esercizio finanziario 1996, sui seguenti capitoli di spesa:

- cap. 55761, per il 12 %, a carico della Regione Siciliana;
- cap. 55762, per il 20 %, a carico dello Stato;
- cap. 55763, per il 60 %, a carico dell'U.E. (R.E.O.G.A.).

L'ISPETTORE PROVINCIALE
(Dott. Benedetto Lucchese)



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO AGRICOLTURA E FORESTE
ISPettorato Provinciale Agricoltura
PALERMO

P.O.P. SICILIA 1994/99 il cui finanziamento delle opere viene concesso con il contributo del F.E.O.G.A. sezione orientamento della C.E.E., dello Stato Italiano e della Regione Siciliana.

Pos. pratica n° 108

D.I n° 52/82

L'ISPETTORE PROVINCIALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTO il Regolamento CEE n. 2052/82 e successive modifiche ed integrazioni che prevede all'art. 5 lettera a) il cofinanziamento di programmi operativi a titolo dell'obiettivo 1;
VISTO il Programma Operativo Sicilia 1994-1999 approvato con decisione della Commissione n° C(95)2194 del 28/9/1995, che prevede fra l'altro, la realizzazione del sottoprogramma n° 3 Risorse agricole: valorizzazione e diversificazione delle colture tradizionali ed infrastrutture di supporto;

Misura N° 8.2 " Azioni per il miglioramento e la diversificazione del comparto olivicolo.

Misura N°

al cui finanziamento concorrono il F.E.O.G.A. Sezione Orientamento, il fondo di rotazione previsto dalla L. 183/87 e il fondo regionale di cofinanziamento;

VISTE la Legge Regionale n. 13 del 25/03/1986 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTE le Circolari applicative dell'Assessorato Agricoltura e Foreste n° 220 del 20/11/1996 e successive;

VISTA la domanda presentata in data 21/11/92 - 8/3/96 prot. n° 493-5873 del 11/2/92 - 9/3/96 con la quale la signora ROSSELLINA DI SALVO nata a PALERMO il 08/08/1951 residente in PALERMO via E. ALBANESE n° 191 nella qualità di TITOLARE ha chiesto un contributo per l'esecuzione delle seguenti opere di investimento aziendale:

IMPIANTO OLIVETO DA OLIO - STRADELLE PODERALI - RECINZIONE - MAGAZZINO

nell'azienda sita in provincia di PALERMO Comune di REGINA SODANA località CHIBBO

VISTO il progetto relativo, a firma del DOTT. LEONARDA AIELLO allegato alla predetta domanda, per l'importo complessivo di £. 266.230.951 ivi compresa l'aliquota del 6 % per spese generali ed oneri vari con allegata la dichiarazione rilasciata ai sensi del 5° comma dell'art. 49 della L.R. 13/86;

VISTO la dichiarazione resa ai sensi dell'art. 2 della L.R. 116/83, in data 11/12/92;

VISTE le risultanze contenute nel verbale di accertamento preventivo redatto in data 04/12/1992 a firma del GEOM. GUARNITO ANTONIO - DOTT. MASCO ANTONIO;

l'aggiunta del 6% per spese generali ed oneri vari; qualora la spesa effettiva superasse quella preventivata ad ammassa, ogni maggiore onere resterà a carico della ditta interessata.

ART. 5 L'anticipazione dovrà essere utilizzata da parte della ditta entro il termine massimo di mesi 12 a decorrere dalla data di erogazione. Entro tale termine la ditta dovrà presentare richiesta di accertamento parziale delle opere il cui importo non deve essere inferiore al contributo concesso con la predetta anticipazione.

La mancata utilizzazione totale o parziale della anticipazione nel periodo di tempo consentito, comporta la riduzione del contributo da ammettere a liquidazione con una penalità commisurabile alla applicazione del tasso ufficiale di sconto, ridotto di 2 punti, vigente alla data di emanazione del provvedimento.

ART. 6 Per l'ultimazione delle opere e la presentazione della istanza di accertamento esecuzione lavori finali con relativa documentazione di rito è assegnato il termine di mesi 18 (Diciotto) dalla data di ricezione della notifica del presente decreto.

Potranno essere concesse proroghe, al termine così stabilito, a seguito di apposita istanza, opportunamente motivata, nei limiti previsti dall'art. 49 della L.R. 13/86 e quindi per un periodo complessivo non superiore a quello assentito con il presente provvedimento.

ART. 7 L'Ispettorato si riserva la facoltà di provvedere, nel corso della realizzazione delle opere, agli accertamenti che riterrà necessari.

ART. 8 La ditta concessionaria del contributo è l'unica responsabile di qualunque danno che potrà scaturire dall'esecuzione delle opere o che venga eventualmente arrecato a persone o a beni pubblici e privati, fermo restando che l'Amm.ne della Regione viene sollevata da qualsiasi responsabilità.

ART. 9 E' fatto obbligo alla ditta beneficiaria di acquisire e presentare ai termini comma 7° dell'art. 49 della L. R. 13/86, la documentazione indicata ai seguenti punti:

- a) CERTIFICAZIONE VIVAISTICA FORNITURA PIANTE DI OLIVO ;
- b) DESTINAZIONE URBANISTICA ;
- c) _____ ;
- d) _____ ;
- e) _____ ;

ART. 10 L'anticipazione del contributo relativa alle opere IN PROGETTO per l'importo di £. 31.901.160 è subordinata alla presentazione di cui alle lettere b) del precedente art. 9.

ART. 11 Eventuali maggiori oneri derivanti da prescrizioni contenute su pareri, concessioni o autorizzazioni di cui sopra resi in data successiva all'emissione del presente provvedimento di concessione, rimangono a totale carico della ditta richiedente.

ART. 12 Gli immobili e le opere che hanno beneficiato degli aiuti disposti con il presente decreto, non possono essere distolti dalla destinazione per almeno 10 anni dalla data di collaudo, salvo causa di forza maggiore. Nel caso di violazione degli obblighi di destinazione verrà revocato il provvedimento di concessione ed il beneficiario è tenuto alla restituzione delle somme erogate, rapportate al periodo della violazione maggiorate degli interessi calcolati sull'ammontare del contributo al T.U.S. esistente al momento della revoca, con decorrenza dalla data del provvedimento di concessione originario.

ART. 13. L'eventuale trasferimento tra vivi a qualunque titolo del fondo oggetto del miglioramento che abbia beneficiato, contribuito in conto capitale, che avvenga prima che si trascorra un anno dalla data di accertamento di avvenuta esecuzione dei lavori, comporta la revoca del provvedimento di concessione, con la modalità del precedente art. 12, a norma dell'art. 28 4° comma della L.R. 13/86. Sono invece esclusi dal disposto i trasferimenti di proprietà a favore dei familiari del beneficiario coltivatore diretto, semprechè si tratti di uno dei membri della famiglia coltivatrice e nei limiti dei rapporti di coniuge nonché di parentela o affinità indicate nell'art. 230 bis 3° comma del Codice Civile.

ART. 14. E' prescritta, salvo autorizzazione dell'Amministrazione, l'inalienabilità e l'immovibilità dei macchinari e delle attrezzature per un periodo non inferiore ad anni 5 dalla data di accertamento di avvenuta esecuzione.

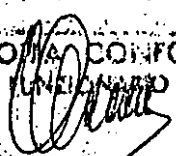
ART. 15. Per effetto del presente decreto, è impegnata, per la Misura 8.2 la somma di f. 63.803.520# ;
l'onere relativo graverà sui capitoli di spesa per l'esercizio finanziario 1997 e precisamente :
sul cap. 55761 per f. 7.656.420 pari al 12% a carico della Regione, O/A n° 32/97 del 02/10/97 ;
sul cap. 55762 per f. 17.864.990 pari al 28% a carico dello Stato, O/A n° 32/97 del 02/10/97 ;
sul cap. 55763 per f. 38.282.110 pari al 60% a carico dell'Un. Europea F.E.O.G.A. O/A n° 32/97 del 02/10/97 .
Le suddette somme sono state assegnate con D.A. n° 1361 dell' 08/08/97 non soggetto alla registrazione della Corte dei Conti ai sensi della Legge 14/01/1994 n° 20.

ART. 16. Per effetto del presente decreto, è impegnata, per la Misura _____ la somma di f. _____ ;
l'onere relativo graverà sui capitoli di spesa per l'esercizio finanziario 1996 e precisamente :
sul cap. 55761 per f. _____ pari al 12% a carico della Regione, O/A n° _____ del _____ ;
sul cap. 55762 per f. _____ pari al 28% a carico dello Stato, O/A n° _____ del _____ ;
sul cap. 55763 per f. _____ pari al 60% a carico dell'Un. Europea F.E.O.G.A. O/A n° _____ del _____ .
Le suddette somme sono state assegnate con D.A. n° _____ del _____ non soggetto alla registrazione della Corte dei Conti ai sensi della Legge 14/01/1994 n° 20.

ART. 17. Per effetto del presente decreto, è impegnata, per la Misura _____ la somma di f. _____ ;
l'onere relativo graverà sui capitoli di spesa per l'esercizio finanziario 1996 e precisamente :
sul cap. 55761 per f. _____ pari al 12% a carico della Regione, O/A n° _____ del _____ ;
sul cap. 55762 per f. _____ pari al 28% a carico dello Stato, O/A n° _____ del _____ ;
sul cap. 55763 per f. _____ pari al 60% a carico dell'Un. Europea F.E.O.G.A. O/A n° _____ del _____ .
Le suddette somme sono state assegnate con D.A. n° _____ del _____ non soggetto alla registrazione della Corte dei Conti ai sensi della Legge 14/01/1994 n° 20.

Data 31 DIC 1997

PER COPIA CONFORME
IL SINDACO

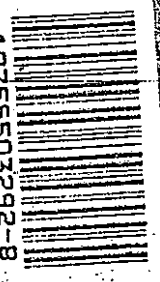


L'ISPETTORE PROVINCIALE
(Dott. Benedetto Lucchese)
F. TO LUCCHESI

Paper © 1000.00

R

10758503292-8

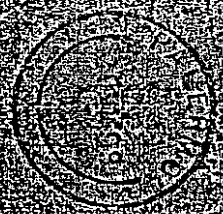


NYBB MA S.C. R.S.

Regione Lombardia



REGIONE LOMBARDA
RISPARMIO REGIONALE



De Sacco Rosanna

Via E. Pisanese 19

P. D. 198

10758503292-8

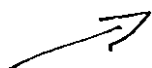
Prot. n° 13178

del - 3 GIU. 1999

OGGETTO: P.O.P. 94/97 - Mis.8.2 - Pratica n° 108.
Svincolo Polizza o fidejussione n° 1171267
del 16.03.98.

Alla VISCONTEA S.p.A. Assicurazioni
Via XX Settembre 64
PALERMO

e p.c. Alla Ditta DI SALVO ROSELLINA
Via E. Albanese 19
PALERMO



A richiesta della Ditta interessata ed in relazione alla polizza di assicurazione (o di fidejussione) in oggetto, si comunica che in data 20.04.99 è stato effettuato il collaudo dei lavori di miglioramento fondiario meglio specificati nella polizza fidejussoria, nell'azienda di proprietà della ditta indicata a margine.

Le opere eseguite sono state riconosciute ammissibili al contributo in base al decreto di concessione n° 52 del 31.12.97 e pertanto la Ditta ha adempiuto alle obbligazioni prescritte dal precitato decreto.-



ISPETTORE PROVINCIALE
(Dr. Leonardo Domingo)

AGEA - FASCICOLO AZIENDALE - SCHEDA DI VALIDAZIONE

(D.P.R. 503/99)



10358067261

acc. 4

Protocollo : AGEA.CAA598.2011.0004471

Mandato :	CAA CONFAGRICOLTURA - PALERMO - 001
Data sottoscrizione del mandato :	03/02/2003

SEZIONE ANAGRAFICA

INTESTATARIO DEL FASCICOLO

CUAA :	DSLRL51C44G2730	Partita IVA :	01040880823
Denominazione :	DI SALVO ROSELLINA		
Matricola INPS :	5500004312856	Codice REA :	189460
Data di nascita :	04/03/1951	Comune di nascita :	PALERMO (PA)

RECAPITO : (efficace per tutti i procedimenti amministrativi in corso con AGEA)

Indirizzo :	C DA CHIBBO' BARBARIGO SNC (90027) - PETRALIA SOTTANA (PA)
Residenza:	C DA CHIBBO' BARBARIGO SNC (90027) - PETRALIA SOTTANA (PA)
Mail:	Certificata: Telefono: 091329924

SEZIONE COMPONENTE TERRITORIALE

Tipologia Condizione	N. Particelle	Superficie Totale (Ha/Aa)
PROPRIETA'	14	69,43
Totale azienda	14	69,43

Tipologia Uso del Suolo dichiarato	Superficie Totale (Ha/Aa)		N. piante
	Dichiarate	Ammissibili	
138-PASCOLO SENZA TARA			
067-PRATO PASCOLO POLIFITA - DA FORAGGIO	3,99	3,99	
151-COLTIVAZIONI ARBOREE SPECIALIZZATE			
100-OLIVO	11,50	11,50	
517-ALBERI DA BOSCO - SUPERFICI IMBOSCHITE AI SENSI DEL REG.(CE) N.1257/99	18,37	18,37	
160-MANUFATTI	0,97	0,97	
166-SEMINATIVO	32,56	32,56	
190-ACQUE			
158-USO NON AGRICOLO - ALTRO	2,05	2,05	
Totale azienda	69,43	69,43	

Tipologia Uso del Suolo determinato da particelle senza separazioni	Superficie Totale (Ha/Aa)		N. piante
	Ordinate	Ammissibili	
138-PASCOLO SENZA TARA			
067-PRATO PASCOLO POLIFITA - DA FORAGGIO	3,99	3,99	0
151-COLTIVAZIONI ARBOREE SPECIALIZZATE			
100-OLIVO	11,50	11,50	0
517-ALBERI DA BOSCO - SUPERFICI IMBOSCHITE AI SENSI DEL REG.(CE) N.1257/99	18,37	18,37	0
160-MANUFATTI	0,97	0,97	0
166-SEMINATIVO	32,56	32,56	

ver. 1

AGEA - FASCICOLO AZIENDALE - SCHEDA DI VALIDAZIONE

(D.P.R. 503/99)



10358067261

Riepilogo Uso del Suolo determinato da particelle senza segnalazioni

Superfici Totali (Ha/Aa)
Dichiarate Ammissibili N. piante

690-ACQUE	2,05	2,05	0
156-USO NON AGRICOLO - ALTRO			
Totale azienda	69,43	69,43	0

Elenco particelle senza segnalazioni

Riferimenti catastali		SEZ	FOG	PART	SUB	Condizione	Data inizio	Data fine	Sup. Prop. (Ha/Aa)	Sup. Cond. (Ha/Aa)
PRO	COMUNE									
1) 082	056 - PETRALIA SOTTANA	106	00002			PROPRIETA'			8,93	8,93
2) 082	056 - PETRALIA SOTTANA	106	00005			PROPRIETA'			0,90	0,90
3) 082	056 - PETRALIA SOTTANA	106	00010			PROPRIETA'			11,26	11,26
4) 082	056 - PETRALIA SOTTANA	106	00012			PROPRIETA'			0,35	0,35
5) 082	056 - PETRALIA SOTTANA	106	00014			PROPRIETA'			0,37	0,37
6) 082	056 - PETRALIA SOTTANA	106	00016			PROPRIETA'			0,87	0,87
7) 082	056 - PETRALIA SOTTANA	106	00027			PROPRIETA'			6,47	6,47
8) 082	056 - PETRALIA SOTTANA	106	00029			PROPRIETA'			0,46	0,46
9) 082	056 - PETRALIA SOTTANA	106	00032			PROPRIETA'			21,19	21,19
10) 082	056 - PETRALIA SOTTANA	106	00038			PROPRIETA'	18/06/2008		0,60	0,60
11) 082	056 - PETRALIA SOTTANA	114	00028			PROPRIETA'	20/12/2010		8,75	8,75
12) 082	056 - PETRALIA SOTTANA	114	00030			PROPRIETA'			8,43	8,43
13) 082	056 - PETRALIA SOTTANA	114	00034			PROPRIETA'			0,53	0,53
14) 082	056 - PETRALIA SOTTANA	114	00036			PROPRIETA'	20/12/2010		0,32	0,32
Totali									69,43	69,43

SEZIONE SEGNALAZIONI SUI TERRENI

SEZIONE FABBRICATI / MANUFATTI

Tipo condizione	N. Fabbricati	Sup. Tot. Cop. (mq)	Sup. Tot. Scop. (mq)	Volume (mq)	N. posti
PROPRIETA'	1	0	0	0	0
Totale azienda	1	0	0	0	0

Elenco fabbricati senza segnalazioni

Riferimenti catastali		SEZ	FOG	PART	SUB	Condizione	Data inizio	Data fine	Sup. Cop. (mq)	Sup. Scop. (mq)	Vol. (mq)	N. Posti
PRO	COMUNE											
0) null	null - PETRALIA SOTTANA	106	00038			PROPRIETA'	18/06/2008		0	0	0	0
Totali									0	0	0	0

Elenco manufatti senza segnalazioni

Riferimenti catastali		SEZ	FOG	PART	SUB	Condizione	Data inizio	Data fine	Sup. Cop. (mq)	Sup. Scop. (mq)	Vol. (mq)	N. Posti
PRO	COMUNE											
0) null	null - PETRALIA SOTTANA	114	00028			PROPRIETA'	20/12/2010		0	0	0	0
0) null	null - PETRALIA SOTTANA	114	00036			PROPRIETA'	20/12/2010		0	0	0	0
0) null	null - PETRALIA SOTTANA	106	00029			PROPRIETA'			0	0	0	0
0) null	null - PETRALIA SOTTANA	114	00034			PROPRIETA'			0	0	0	0
Totali									0	0	0	0

SEZIONE SEGNALAZIONI SUI FABBRICATI



SEZIONE MEZZI DI PRODUZIONE

SEZIONE MANODOPERA

SEZIONE DOCUMENTI CARTACEI RILEVATI PRESENTI NEL FASCICOLO

Documenti anagrafici	Data inizio	Data fine	N. Protocollo
1) DOCUMENTAZIONE CCIAA	24/06/2008		AGEA.CAA598.2008.0005881
2) COPIA TAGLIANDO ATTRIBUZIONE P.IVA	01/02/2000		AGEA.CAA598.2006.0004435
3) COPIA CERTIFICATO ATTRIBUZIONE C.F.	01/01/1989		AGEA.CAA598.2006.0004434
4) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER AZIENDA BIOLOGICA CHE HA ATTIVATO LA SPECIFICA MISURA ATTRAVERSO IL REG. 2078/92 O ATTRAVERSO IL REG. 1257/99	13/01/2006		AGEA.AACO.2006.0153380
5) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA SULL'ADESIONE AL REG. 2078/92 O AL REG. 1257/99	13/01/2006		AGEA.AACO.2006.0153375
6) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA SULL'ADESIONE AL REG. 2078/92 O AL REG. 1257/99	01/12/2004		AGEA.AACO.2004.0898404
7) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA SULL'ADESIONE AL REG. 2078/92 O AL REG. 1257/99	07/01/2005		AGEA.AACO.2005.0024015
8) DOCUMENTO DI IDENTITA'	29/08/2005	11/11/2013	AGEA.CAA598.2009.0000990



SEZIONE DICHIARAZIONI DEL CAA

Il sottoscritto, in qualita' di responsabile dell'Ufficio CAA, dichiara che:

- 1) Il presente Fascicolo Aziendale e' stato costituito/aggiornato come previsto dalla normativa vigente e dagli Atti convenzionali stipulati con l'AGEA e che lo stesso e' custodito presso lo scrivente ufficio del CAA.
- 2) Sono state effettuate le verifiche delle eventuali segnalazioni del SIAN.
- 3) Il produttore e' stato informato delle eventuali segnalazioni presenti.
- 4) Il fascicolo cartaceo ed i relativi documenti sono stati archiviati conformemente alle disposizioni AGEA.

PALERMO, 25/04/2011

Timbro e firma del responsabile dell'Ufficio CAA

TARANTO SALVATORE

GE.SEA. s.r.l.

SEDE DI PALERMO
Consorzio CAA Contagricoltura s.r.l.

SEZIONE DICHIARAZIONI DEL PRODUTTORE O DI UN SUO RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto, in qualita' di titolare dell'azienda, dopo aver preso visione delle informazioni messe a disposizione da AGEA, dichiara, sotto la propria responsabilita', ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, che la situazione aziendale riportata nel presente Fascicolo Aziendale e' attuale e corrisponde alla realta'.

Si impegna ad aggiornare il fascicolo e risolvere le eventuali segnalazioni sui terreni e sui fabbricati di cui alle relative Sezioni.

Il sottoscritto dichiara, ai sensi della legge n.286/2006, che le informazioni ed i dati riportati nel presente fascicolo aziendale relativi all'uso del suolo, ivi compresi quelli relativi ai fabbricati inclusi nell'azienda, sono altresì da ritenersi validi ai fini della dichiarazione di variazione colturale da rendere al catasto terreni, esonerando pertanto il medesimo dall'adempimento previsto dall'art. 30 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al DPR 22/12/86 n. 917.

Il sottoscritto e' a conoscenza che la presente scheda riassuntiva del fascicolo costituisce parte integrante e sostanziale di tutte le istanze

PALERMO, 25/04/2011

Firma del produttore

DI SALVO ROSELLINA

SEZIONE TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il sottoscritto, con l'apposizione della firma sottostante autorizza, ai sensi del D. lgs. 30 giugno 2003 n. 196, l'acquisizione ed il trattamento informatico dei dati contenuti nel Fascicolo Aziendale, anche ai fini dei controlli da parte degli Organismi comunitari e nazionali

PALERMO, 25/04/2011

Firma del produttore

DI SALVO ROSELLINA

AGEA - FASCICOLO AZIENDALE - SCHEDA DI VALIDAZIONE

(D.P.R. 503/99)



20351133465

dae 5

Protocollo : AGEA.CAA601.2012.0001055

Mandato :	CAA Confagricoltura - CALTANISSETTA - 001
Data sottoscrizione del mandato :	03/02/2003

SEZIONE ANAGRAFICA

INTESTATARIO DEL FASCICOLO

CJAA :	DSLRL51C44G2730	Partita IVA :	01040880823
Denominazione :	DI SALVO ROSELLINA		
Matricola INPS :	5500004312856	Codice REA :	189460
Data di nascita :	04/03/1951	Comune di nascita :	PALERMO (PA)

RECAPITO : (efficace per tutti i procedimenti amministrativi in corso con AGEA)

Indirizzo :	C DA CHIBBO' BARBARIGO SNC (90027) - PETRALIA SOTTANA (PA)
Residenza:	C DA CHIBBO' BARBARIGO SNC (90027) - PETRALIA SOTTANA (PA)
Mall:	Certificata: Telefono: 091329924

SEZIONE COMPONENTE TERRITORIALE

Tipo conduzione	N. Particelle	Superficie Totale (Ha,Aa)
PROPRIETA'	14	69,98
Totale azienda	14	69,98

Riepilogo Uso del Suolo dichiarato	Superfici Totali (Ha,Aa)		N. piante
	Dichiarate	Ammissibili	
638-PASCOLO SENZA TARA			
067-PRATO PASCOLO POLIFITA - DA FORAGGIO	4,00	4,00	
651-COLTIVAZIONI ARBOREE SPECIALIZZATE			
100-OLIVO	11,49	11,49	
517-ALBERI DA BOSCO - SUPERFICI IMBOSCHITE AI SENSI DEL REG.(CE) N.1257/99	18,37	18,37	
660-MANUFATTI	1,07	1,07	
666-SEMINATIVO	32,56	32,56	
690-ACQUE			
156-USO NON AGRICOLO - ALTRO	2,50	2,50	
Totale azienda	69,98	69,98	

Riepilogo Uso del Suolo determinato da particelle senza segnalazioni	Superfici Totali (Ha,Aa)		N. piante
	Dichiarate	Ammissibili	
638-PASCOLO SENZA TARA			
067-PRATO PASCOLO POLIFITA - DA FORAGGIO	4,00	4,00	0
651-COLTIVAZIONI ARBOREE SPECIALIZZATE			
100-OLIVO	11,49	11,49	0
517-ALBERI DA BOSCO - SUPERFICI IMBOSCHITE AI SENSI DEL REG.(CE) N.1257/99	18,37	18,37	0
660-MANUFATTI	1,07	1,07	0
666-SEMINATIVO	32,56	32,56	

AGEA - FASCICOLO AZIENDALE - SCHEDA DI VALIDAZIONE

(D.P.R. 503/99)



20351133465

Riepilogo Uso del Suolo determinato da particelle senza segnalazioni

Superfici Totali (Ha,Aa)
Dichiarate Ammissibili N. piante

690-ACQUE

156-USO NON AGRICOLO - ALTRO

2,50	2,50	0
69,98	69,98	0

Totale azienda

Elenco particelle senza segnalazioni

Riferimenti catastali		SEZ.	FOG.	PART.	SUB.	Condizione	Data inizio	Data fine	Sup. Prop. (Ha,Aa)	Sup. Cond. (Ha,Aa)
1) 082	056 - PETRALIA SOTTANA	106	00002			PROPRIETA'			8,93	8,93
2) 082	056 - PETRALIA SOTTANA	106	00005			PROPRIETA'			0,90	0,90
3) 082	056 - PETRALIA SOTTANA	106	00010			PROPRIETA'			11,26	11,26
4) 082	056 - PETRALIA SOTTANA	106	00012			PROPRIETA'			0,35	0,35
5) 082	056 - PETRALIA SOTTANA	106	00014			PROPRIETA'			0,37	0,37
6) 082	056 - PETRALIA SOTTANA	106	00016			PROPRIETA'			0,87	0,87
7) 082	056 - PETRALIA SOTTANA	106	00027			PROPRIETA'			6,47	6,47
8) 082	056 - PETRALIA SOTTANA	108	00029			PROPRIETA'			0,46	0,46
9) 082	056 - PETRALIA SOTTANA	106	00032			PROPRIETA'			21,74	21,74
10) 082	056 - PETRALIA SOTTANA	106	00038			PROPRIETA'	18/06/2008		0,60	0,60
11) 082	056 - PETRALIA SOTTANA	114	00028			PROPRIETA'	20/12/2010		8,75	8,75
12) 082	056 - PETRALIA SOTTANA	114	00030			PROPRIETA'			8,43	8,43
13) 082	056 - PETRALIA SOTTANA	114	00034			PROPRIETA'			0,53	0,53
14) 082	056 - PETRALIA SOTTANA	114	00036			PROPRIETA'	20/12/2010		0,32	0,32
Totali									69,98	69,98

SEZIONE SEGNALAZIONI SUI TERRENI

SEZIONE FABBRICATI / MANUFATTI

Tipo condizione	N. Fabbricati	Sup.Tot.Cop. (mq)	Sup.Tot.Scop. (mq)	Volume (mc)	N° posti
PROPRIETA'	1	0	0	0	0
Totale azienda	1	0	0	0	0

Elenco fabbricati senza segnalazioni

Riferimenti catastali		SEZ.	FOG.	PART.	SUB.	Condizione	Data inizio	Data fine	Sup. Cop. (mq)	Sup. Scop. (mq)	Vol. (mc)	N° Posti
1) 082	056 - PETRALIA SOTTANA	106	00038			PROPRIETA'	18/06/2008		0	0	0	0
Totali									0	0	0	0

Elenco manufatti senza segnalazioni

Riferimenti catastali		SEZ.	FOG.	PART.	SUB.	Condizione	Data inizio	Data fine	Sup. Cop. (mq)	Sup. Scop. (mq)	Vol. (mc)	N° Posti
1) 082	056 - PETRALIA SOTTANA	106	00029			PROPRIETA'			0	0	0	0
2) 082	056 - PETRALIA SOTTANA	106	00032			PROPRIETA'			0	0	0	0
3) 082	056 - PETRALIA SOTTANA	114	00028			PROPRIETA'	20/12/2010		0	0	0	0
4) 082	056 - PETRALIA SOTTANA	114	00034			PROPRIETA'			0	0	0	0
5) 082	056 - PETRALIA SOTTANA	114	00036			PROPRIETA'	20/12/2010		0	0	0	0
Totali									0	0	0	0

SEZIONE SEGNALAZIONI SUI FABBRICATI



SEZIONE MEZZI DI PRODUZIONE

Targa	Tipo targa	Forma possesso	Tipo macchina	Marca	Modello	Telato	Carburante	Data Iscrizione
1)	F	Proprietario	TRATTRICE	NEW HOLLAND ITALIA	-FIAT 82-85 M1	001157129	Gasolio	07/07/1998
2)	F	Proprietario	ALTRE MACCHINE	ARATRO	BIVOMERE	10C163B	No carburante	07/07/1998
3)	F	Proprietario	ALTRE MACCHINE	FRESA	CELLI BV 160	NO2942	No carburante	07/07/2007
4)	F	Proprietario	MOTAZAPPATRICE	RUGGERINI	10CV	713431	Gasolio	07/07/2005
5)	F	Proprietario	ALTRE MACCHINE	ERPICE	OCAPA		No carburante	07/07/1998
6)	F	Proprietario	ALTRE MACCHINE	VIB CURT	ARTIGIANALE		No carburante	07/07/2002
7)	F	Proprietario	ALTRE MACCHINE	SPANDICONCIME	AMAZONE 400 L		No carburante	07/07/2005

SEZIONE MANODOPERA

SEZIONE DOCUMENTI CARTACEI RILEVATI PRESENTI NEL FASCICOLO

Documenti anagrafici	Data inizio	Data fine	N. Protocollo
1) DOCUMENTAZIONE CCIAA	24/06/2008		AGEA.CAA598.2008.0005881
2) COPIA TAGLIANDO ATTRIBUZIONE P.IVA	01/02/2000		AGEA.CAA598.2006.0004435
3) COPIA CERTIFICATO ATTRIBUZIONE C.F.	01/01/1989		AGEA.CAA598.2006.0004434
4) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER AZIENDA BIOLOGICA CHE HA ATTIVATO LA SPECIFICA MISURA ATTRAVERSO IL REG. 2078/92 O ATTRAVERSO IL REG. 1257/99	13/01/2006		AGEA.AACO.2006.0153380
5) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA SULL'ADESIONE AL REG. 2078/92 O AL REG. 1257/99	13/01/2006		AGEA.AACO.2006.0153375
6) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA SULL'ADESIONE AL REG. 2078/92 O AL REG. 1257/99	01/12/2004		AGEA.AACO.2004.0898404
7) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA SULL'ADESIONE AL REG. 2078/92 O AL REG. 1257/99	07/01/2005		AGEA.AACO.2005.0024015
8) DOCUMENTO DI IDENTITA'	29/08/2005	11/11/2013	AGEA.CAA598.2009.0000990

AGEA - FASCICOLO AZIENDALE - SCHEDA DI VALIDAZIONE

(D.P.R. 503/99)



20351133465

SEZIONE DICHIARAZIONI DEL CAA

Il sottoscritto, in qualita' di responsabile dell'Ufficio CAA, dichiara che:

- 1) Il presente Fascicolo Aziendale e' stato costituito/aggiornato come previsto dalla normativa vigente e dagli Atti convenzionali stipulati con l'AGEA e che lo stesso e' custodito presso lo scrivente ufficio del CAA.
- 2) Sono state effettuate le verifiche delle eventuali segnalazioni del SIAN.
- 3) Il produttore e' stato informato delle eventuali segnalazioni presenti.
- 4) Il fascicolo cartaceo ed i relativi documenti sono stati archiviati conformemente alle disposizioni AGEA.

CALTANISSETTA, 19/03/2012

Timbro e firma del responsabile dell'Ufficio CAA

AGRICOLTURA CALTANISSETTA S.r.l.
SEDE DI CALTANISSETTA
Convenziata CAA Agricoltura s.r.l.
Operatore: Mariano La Greca

SEZIONE DICHIARAZIONI DEL PRODUTTORE O DI UN SUO RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto, in qualita' di titolare dell'azienda, dopo aver preso visione delle informazioni messe a disposizione da AGEA, dichiara, sotto la propria responsabilita', ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, che la situazione aziendale riportata nel presente Fascicolo Aziendale e' attuale e corrisponde alla realta'.

Si impegna ad aggiornare il fascicolo e risolvere le eventuali segnalazioni sui terreni e sui fabbricati di cui alle relative Sezioni.

Il sottoscritto dichiara, ai sensi della legge n.286/2006, che le informazioni ed i dati riportati nel presente fascicolo aziendale relativi all'uso del suolo, ivi compresi quelli relativi ai fabbricati inclusi nell'azienda, sono altresì da ritenersi validi ai fini della dichiarazione di variazione culturale da rendere al catasto terreni, esonerando pertanto il medesimo dall'adempimento previsto dall'art. 30 del testo unico delle imposte sui redditi di cui al DPR 22/12/86 n. 917.

Il sottoscritto e' a conoscenza che la presente scheda riassuntiva del fascicolo costituisca parte integrante e sostanziale di tutte le istanze

CALTANISSETTA, 19/03/2012

Firma del produttore

DI SALVO ROSELLINA

SEZIONE TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il sottoscritto, con l'apposizione della firma sottostante autorizza, ai sensi del D. lgs. 30 giugno 2003 n. 196, l'acquisizione ed il trattamento informatico dei dati contenuti nel Fascicolo Aziendale, anche ai fini dei controlli da parte degli Organismi comunitari e nazionali

CALTANISSETTA, 19/03/2012

Firma del produttore

DI SALVO ROSELLINA

